

















Ministero dell'Istruzione e del Merito

CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO - RAGUSA

Via Monte Cervino, 3 - 97100 RAGUSA -Cod. Mecc. RGEE004002 Tel. 0932/772111 - Cod. Univoco Ufficio UFMWTL - C.F. 80003070887

e-mail: rgee004002@istruzione.gov.it - PEC: rgee004002@pec.istruzione.it sito web www.palazzello.edu.it

Prot. n. (vedi segnatura)

CIRCOLO DIDATTICO - PALAZZELLO-RAGUSA Prot. 0005116 del 27/07/2023 III (Uscita)

ALBO PRETORIO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SITO WEB ISTITUZIONALE

CODICE CIG SIMOG: 996662819D

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi"

DECISIONE A CONTRARRE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DI AFFIDAMENTO DIRETTO SU MEPA AI SENSI DELL'ART 50 COMMA 1 LETTERA B) D.LGS. N. 36/2023 MEDIANTE STIPULA DI TRATTATIVA DIRETTA PER LA REALIZZAZIONE DI PICCOLI INTERVENTI DI CARATTERE EDILIZIO (lavori elettrici adeguamento n. 8 aule/ambienti e di pitturazione di n. 11 aule/ambienti) IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA – COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ - INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0. SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – "AZIONE 1: NEXT GENERATION CLASSROOMS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI" per un importo pari a € 6.981,60 IVA **ESCLUSA:**

CNP: M4C1I3.2-2022-961 - P- 10758

Titolo del Progetto: PALAZZELLO 4.0

C.U.P.: B24D22002930006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'avviso del M.I. numero 38007 del 27 maggio 2022 relativo al PNRR Scuola 4.0;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, 14 giugno 2022, n. 161: Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























- laboratori" nell'ambito della Missione 4 Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU;
- **VISTO** il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", numero m_pi.AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000218.08-08-2022 e i relativi allegati;
- VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR PROTOCOLLO N. 2109 DEL 24/03/2023;
- VISTO il decreto di costituzione del **TEAM DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA** personale interno PNRR scuola 4.0 prot. N 3905 del 05-06-2023, il quale ha, tra i propri compiti, anche quello della definizione del capitolato tecnico di spesa per il progetto in oggetto;
- VISTA la relazione prodotta dal sopracitato team di progettazione esecutiva e relativo Capitolato tecnico protocollo dell'istituzione scolastica 4840 del 10-07-2023, la quale elenca i requisiti funzionali, tecnici e di sicurezza informatica dei beni da acquistare, nonché elenca le tipologie, le quantità e le caratteristiche dettagliate dei beni da acquistare e dei lavori da realizzare nelle aule /ambienti funzionali al progetto innovativo;
- **DATO ATTO** della necessità dell'Istituto di provvedere alla realizzazione di piccoli interventi di carattere edilizio (lavori elettrici adeguamento n. 8 aule/ambienti e lavori di pitturazione di n. 11 aule/ambienti) aventi le caratteristiche riportate nella sopracitata relazione;
- **CONSIDERATO** che per lo svolgimento dei lavori descritti, la scrivente stazione appaltante ha proceduto con l'invio fuori mepa di richiesta formale di preventivo;
- **VISTO** il Decreto di avvio della procedura di affidamento diretto fuori mepa tramite espletamento di indagine formale di mercato PROTOCOLLO N. 4959 DEL 18-07-2023;
- **VISTA** la Decisione del dirigente Scolastico di indizione della procedura di affidamento diretto tramite richiesta di preventivo fuori mepa protocollo n. 4960 del 18-07-2023;
- VISTA la richiesta formale di preventivo inviato all'operatore economico tramite PEC AF IMPIANTI DI CAPPELLO A. & GUASTELLA F. SRL SEDE LEGALE VIA R. BELLARMINO N. 4 P.IVA: 01457700886 -97100 RAGUSA CODICE UNIVOCO: M5UXCR1- protocollo n. 4961 del 18-07-2023;
- VISTO il preventivo pervenuto dall'operatore economico AF IMPIANTI DI CAPPELLO A. & GUASTELLA F. SRL SEDE LEGALE VIA R. BELLARMINO N. 4 P.IVA: 01457700886 -97100 RAGUSA CODICE UNIVOCO: M5UXCR1- e debitamente acquisito al protocollo n. 4992 del 19-07-2023;
- VISTO il verbale di valutazione del preventivo su citato protocollo n. 4998 del 19-07-2023;
- **VISTO** il Decreto di avvio della procedura di affidamento diretto su mepa tramite TRATTATIVA DIRETTA PROTOCOLLO N. 5013 DEL 20-07-2023;

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























- VISTA la decisione di avvio della procedura di affidamento diretto su MEPA- attraverso l'indizione della procedura della TRATTATIVA DIRETTA protocollo n. 5014 del 20-07-2023;
- VISTO l'identificativo N. 3669262 della TRATTATIVA DIRETTA indetta su MEPA con l'operatore economico AF IMPIANTI DI CAPPELLO A. & GUASTELLA F. SRL SEDE LEGALE VIA R. BELLARMINO N. 4 P.IVA: 01457700886 -97100 RAGUSA;
- VISTA l'offerta economica dell'operatore economico citato, pervenuta sulla piattaforma MEPA con identificativo n.787447 e debitamente acquisita agli atti dell'istituzione scolastica protocollo n. 5077 del 25-07-2023;
- **VISTA** la documentazione amministrativa depositata dall'operatore economico sulla piattaforma MEPA e debitamente acquisita agli atti dell'istituzione scolastica protocollo n. 5097 del 26-07-2023;
- **DATO ATTO** della presenza di tutta la documentazione amministrativa richiesta;
- **CONSIDERATO** che è onere della scrivente stazione appaltante procedere alla verifica, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, dei dati contenuti nelle autodichiarazioni rilasciate dagli operatori economici;
- **CONSIDERATO** che la scrivente ha proceduto a richiedere la documentazione amministrativa necessaria per la conclusione del presente affidamento diretto anche tramite lo strumento del FVOE, gestito dall'ANAC;
- **CONSIDERATO** che, per il carattere urgente con cui si debba procedere all'aggiudicazione dell'appalto, non si può attendere la tempistica della piattaforma FVOE, circa il rilascio della documentazione richiesta a comprova dei requisiti di un affidamento diretto;
- **DATO ATTO** altresì dell'urgenza con cui si debba procedere alla sistemazione e alla protocollazione di tutta la documentazione amministrativa riferita all'attività negoziale intrapresa dalla scrivente, da inserire sulla piattaforma ministeriale FUTURA entro il 31/07/2023, a comprova della dimostrazione della non inerzia dei soggetti pubblici destinatari dei finanziamenti in materia di PNRR;
- **CONSIDERATO** che come espressamente previsto dall'art 52 del D.lgs. 36/2023, in caso di esito infausto dei controlli amministrativi richiesti dalla scrivente, si procederà alla risoluzione del presente contratto concluso tramite la piattaforma MEPA (TRATTATIVA DIRETTA);
- **VISTO** il Verbale di valutazione dell'offerta economica su MEPA (TRATTATIVA DIRETTA) protocollo n. 5107 del 26-06-2023 ;
- VISTO che Consip S.p.A., su delega del Governo, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, selezionare differenti procedure negoziali, tra cui la PROCEDURA DELLA TRATTATIVA DIRETTA CON un 'operatore economico;
- **TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento per la fornitura di beni o servizi di pari natura;

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























- **VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- **VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- **VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;
- **VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- **VISTA** la Legge 13 Luglio 2015 n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTO** il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- visto in particolare l'art. 225 comma 8 del sopra citato D.Lgs. 36/2023 il quale cita "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";
- VISTO il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, ed in particolare l'art. 14 "Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi", il quale al comma 4 proroga al 31 Dicembre 2023 gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























- **VISTO** il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione" (cd "Decreto Semplificazioni") convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- **VISTO** il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, il quale modifica ed integra la sopracitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del MIUR 28 agosto 2018, n.129;
- **VISTO** il Quaderno n. 1, edizione Giugno 2022 e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le **convenzioni** stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
- VISTO l'art 1, comma 583 della L. 160/2019 secondo cui : Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonche' gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- **VISTO** l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

- VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
- VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
- VISTA la verifica circa l'esistenza degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA:
 - 1. VERIFICA ESISTENZA CONVENZIONI ATTIVE: protocollo n. 4938 del 14-07-2023;

CONSIDERATO che la verifica citata ha avuto esito negativo;

- **VISTO** il Regolamento concernente l'attività negoziale dell'istituzione scolastica approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n° 751 del 30/03/2022;
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Circolo n° 798 di approvazione del PTOF ANNUALITA' 22-23, TRIENNIO DI RIFERIMENTO 22/25 del 21/12/2023 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato da parte del Consiglio di Circolo nella seduta del 20.01.2023 con delibera n. 806;
- VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di ASSUNZIONE IN BILANCIO dell'importo del progetto prot. n. 2229 DEL 29/03/2023;
- **VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di VARIAZIONE AL PROGRAMMA ANNUALE 2023 relativo all'importo del progetto prot. n. 2230 DEL 29/03/2023;
- **TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma2, del decreto legislativo 165/2001, dall'articolo1, comma 78, della legge n. 13 luglio 2015 n. 107 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.A. 7753/2018 (D.I. 129/2018);
- **CONSIDERATA** la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- VISTA la delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 provvedimento di cui all'art. 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia digitale;

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























- VISTA la delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 provvedimento di cui all'art. 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
- VISTA la delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 provvedimento di cui all'art. 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonche' alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- VISTA la delibera ANAC n. 266 del 20 giugno 2023 regolamento per l'assegnazione d'ufficio di una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTA la delibera ANAC n. 267 del 20 giugno 2023 regolamento di precontenzioso in attuazione dell'art. 220, commi 1 e 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- **VISTA** la delibera ANAC n. 270 del 20 giugno 2023 regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici;
- VISTA la delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023 regolamento per la gestione del Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTA la delibera ANAC n. 271 del 20 giugno 2023 regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità in materia di contratti pubblici, ai fini dell'adeguamento alle nuove disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTI i Regolamenti ANAC di attuazione delle delibere su citate in applicazione del nuovo Codice degli Appalti D.lgs. 36/2023;
- VISTO l'art. 13 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36: "Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto";
- VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. "

- **VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";
- **VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























CONSIDERATO

ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

RITENUTO

che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla

normativa vigente;

VISTO

il decreto di modifica NOMINA RUP del Dirigente Scolastico -protocollo n. 4898 del 13-07-2023:

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di nomina della figura di PROJECT MANAGEMENT- protocollo n. 3364 del 16/05/2023;

VISTA la delibera n. 394 del 23/02/2023 del Collegio Docenti di approvazione del Progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" e linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU- Azione1- Next Generation Classroom. Ambienti di apprendimento innovativi;

VISTA la delibera n. 811 del 23/02/2023 del Consiglio di Circolo di approvazione del Progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" e linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU- Azione1- Next Generation Classroom. Ambienti di apprendimento innovativi; VISTA la delibera n. 325 del 29/03/2023 del Collegio Docenti di inserimento del Progetto in oggetto nel P.T.O.F;

VISTA la delibera n. 824 del 29/03/203 del Consiglio di Circolo di inserimento del Progetto in oggetto nel PTOF;

VISTA la delibera n. 324 del 29/03/2023 del Collegio Docenti "Presa d'atto dell'Accordo di Concessione PNRR - Piano "Scuola 4.0" e linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU- Azione 1- Next Generation Classroom. Ambienti di apprendimento innovativi -avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961 Codice progetto autorizzato M4C1I3.2-2022-961- P-10758;

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























- VISTA la delibera n. 823 del 29/03/2023 del Consiglio di Circolo "Presa d'atto dell'Accordo di Concessione PNRR Piano "Scuola 4.0" e linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU Azione 1- Next Generation Classroom. Ambienti di apprendimento innovativi avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961 Codice progetto autorizzato M4C1I3.2-2022-961-P-10758;
- **VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;
- VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 recante l'Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- visto che il <u>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</u> prevede che nei" bandi di gara saranno indicati, come requisiti necessari e, in aggiunta, premiali dell'offerta, criteri orientati verso gli obiettivi di parità. I criteri saranno definiti tenendo conto fra l'altro degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026 e dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei";
- VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- **VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

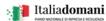
MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























- VISTO che <u>l'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77</u>, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, (di seguito "articolo 47") in attuazione dei predetti principi, contiene disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in relazione alle procedure afferenti alla stipulazione di contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC)";
- CONSIDERATO che le misure di incentivazione e di tutela delle pari opportunità generazionali e di genere, nonché quelle per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui alle presenti linee guida si applicano a tutte le procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- **CONSIDERATO** che gli operatori economici che parteciperanno alla presente procedura di gara devono, ai sensi dell'art.47 <u>del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77</u>, presentare la seguente documentazione amministrativa a carattere specifico:
 - a) la redazione e la produzione del RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2 : gli operatori economici pubblici e privati che occupano oltre cinquanta dipendenti devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità. Il rapporto ha ad oggetto la situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, nonché della retribuzione effettivamente corrisposta ed è redatto in conformità alle indicazioni definite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con proprio decreto del 3 maggio 2018. Si ricorda che, ai sensi di quanto disposto dalla legge 5 novembre 2021, n. 162, sarà adottato un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per le pari opportunità, che darà nuove indicazioni per la redazione del rapporto. La mancata produzione del rapporto sulla situazione del personale e delle relative attestazioni di trasmissione costituisce causa di esclusione della gara.
 - b) <u>la consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma</u> 3: gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























cinquanta di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Anche in questo caso, analogamente a quanto previsto per il rapporto sulla situazione del personale di cui all'articolo 47 comma 2, la relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. A differenza degli effetti derivanti dalle omissioni previste dal comma 2, la mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, costituendo obbligo da adempiersi a valle della stipulazione del contratto, non conduce all'esclusione dalla gara ma all'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'articolo 47, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso. La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere imposto dal comma 3 determina, inoltre oltre all'applicazione delle penali, l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC;

c) la presentazione della DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ SUL DIRITTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis) : l'articolo 47, comma 3-bis, impone agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali. L'obbligo di cui al comma 3-bis si aggiunge a quello già previsto, in via generale, dall'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ai sensi del quale le imprese che partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti convenzionali o di concessione con pubbliche amministrazioni devono presentare preventivamente alla controparte pubblica, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione del proprio legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità. Alla luce di quanto già previsto a legislazione vigente dall'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e al fine di assicurare il più ampio rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, l'assolvimento dell'obbligo di cui al comma 3-bis dovrebbe essere richiesto, con espressa previsione nel bando di gara, anche agli operatori economici con più di cinquanta dipendenti. La mancata produzione della dichiarazione e della relazione di cui al comma 3-bis determina l'applicazione delle penali di cui al comma 6 dell'articolo 47, da commisurarsi

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni dello stesso;

CONSIDERATO che sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sono pubblicati ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 31 MARZO 2023 n. 36:

- <u>il rapporto sulla situazione del personale</u>, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2);
- la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3)
- <u>la dichiarazione circa il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità,</u> di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 47, comma 3-bis).

I medesimi documenti sono trasmessi, contestualmente alla pubblicazione, ai Ministri o autorità delegati per le pari opportunità e la famiglia, per le politiche giovanili e il servizio civile universale, per le politiche in favore della disabilità. Con provvedimento dell'ANAC sono individuati i dati e le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire, secondo termini e forme di comunicazione standardizzate, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47;

VISTI i commi 4 e 5 dell'articolo 47 del <u>del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77</u> recanti disposizioni dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, la parità di genere e l'assunzione di giovani di età inferiore a trentasei anni e di donne. Tali misure richiedono specifiche declinazioni attuative nell'ambito dei bandi di gara, che tengano conto delle caratteristiche del progetto e delle peculiarità dei vari settori del mercato del lavoro. <u>In particolare, si prevede che costituiscano requisiti necessari dell'offerta:</u>

- a) l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- b) l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

CONSIDERATO che l'obbligo è finalizzato a garantire un incremento sia dei lavoratori giovani sia delle lavoratrici e pertanto la percentuale di incremento deve essere assicurata con riferimento ad entrambe le tipologie;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























- **VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO il Decreto Assessoriale n. 7753 del 28 dicembre 2018 della Regione Sicilia ;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 Indicazioni attuative»;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 85.176,43;
- **VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA*

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;

- **CONSIDERATO** che la Prof.ssa Mariella Cocuzza ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- **CONSIDERATO** che si è in presenza di un affidamento diretto sotto soglia comunitaria e che l'operatore economico risulta di comprovata professionalità ed esperienza nella realizzazione di appalti pubblici con altre istituzioni scolastiche del territorio, la scrivente stazione appaltante non procederà con la richiesta di garanzia definitiva;
- **CONSIDERATO** che parte della documentazione amministrativa verrà acquisita tramite la piattaforma ANAC del FVOE, si prescrive l'obbligatorietà per l'operatore economico partecipante di registrarsi sull'apposita piattaforma, ai fini della fornitura alla stazione appaltante del PASSOE funzionale all'attivazione dei controlli citati;
- **VISTI** i documenti obbligatori che la scrivente stazione appaltante chiederà all'operatore economico a seguito di richiesta espressa della stessa istituzione scolastica:
 - 1. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI;
 - 2. PATTO DI INTEGRITA';
 - 3. DICHIARAZIONE DI SITUAZIONE OCCUPAZIONALE;
 - 4. DICHIARAZIONE TITOLARE EFFETTIVO;
 - 5. DICHIARAZIONE RISPETTO NORMATIVA L.68/1999;
 - 6. DICHIARAZIONE ART. 94 -CODICE DEGLI APPALTI -D.LGS. 36/2023;
 - 7. DICHIARAZIONE RISPETTO PRINCIPIO DNSH;
 - 8. DICHIARAZIONE ISCRIZIONE PIATTAFORMA RAEE E RISPETTO DEI CAM (con allegati i documenti a comprova);
 - 9. RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE, di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (art. 47, comma 2 D.L. 77/2021);
 - 10. RELAZIONE DI GENERE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE (ART. 47, COMMA 3 D.L. 77/2021);
 - 11. DICHIARAZIONE RIGUARDANTE L'ASSUNZIONE DELL'OBBLIGO DI ASSICURARE, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO, UNA QUOTA PARI ALMENO AL 30 PER CENTO, DELLE ASSUNZIONI NECESSARIE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO O PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ AD ESSO CONNESSE O STRUMENTALI, SIA ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE SIA ALL'OCCUPAZIONE FEMMINILE;
- VISTO che il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce, all'articolo 18, che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali"
- VISTA la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021- recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);
- VISTA la CIRCOLARE MEF N. 33 PROTOCOLLO 238999 del 13/10/2022 riguardante l'aggiornamento della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























- **CONSIDERATO** che tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità da parte delle stazioni appaltanti degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 exante, in itinere ed ex-post;
- **CONSIDERATO** che rimane in capo alle Amministrazioni titolari la responsabilità di assicurare la conformità ai requisiti DNSH degli interventi finanziati, anche tramite la trasmissione di indicazioni puntuali ai soggetti attuatori in sede di monitoraggio e rendicontazione dei traguardi e obiettivi (milestone e target) e in sede di verifica e controllo della spesa;
- VISTA la Circolare MEF dell'11 Agosto 2022 che descrive i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR cui sono allegate le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" che illustrano più nel dettaglio tutti i citati flussi procedurali;
- VISTO il Regolamento Delegato 2021/2139 che al momento non considera alcune attività, quali ad es. l'acquisto di Attrezzature Elettriche ed Elettroniche, e pertanto per tali attività non viene declinato, nella tassonomia, il regime di contributo sostanziale. Pertanto, tali attività dovranno rispettare il criterio di non arrecare danno significativo (Regime 2), presentato nella scheda.
- VISTO il Decreto 23 Giugno 2022 <u>MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA</u>- recante Indicazioni sui <u>"CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI INTERVENTI EDILIZI"</u> pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -SERIE GENERALE N. 184 del 08-08-2022;
- VISTO II PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DEI CONSUMI NEL SETTORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ovvero PIANO D'AZIONE NAZIONALE SUL GREEN PUBLIC PROCUREMENT (PAN GPP) contenente i "CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI INTERVENTI EDILIZI "pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -SERIE GENERALE N. 184 del 08-08-2022 e adottato con Decreto del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico e dell'economia e delle finanze , l'11 APRILE 2008ai sensi dell'articolo 1 comma 1126 2 1127 della legge 27 Dicembre 2006, N. 296
- VISTO l'art 57 del D.GSL N. 36/20123 in materia di CRITERI AMBIENTALI MINIMI;
- che la scrivente stazione appaltante chiederà all'operatore economico che presenterà offerta economica l'invio della documentazione tecnica comprovante il rispetto dei CAM- CRITERI AMBIENTALI MINIMI ai sensi dell'art 57 del D.LGS N. 36/2023 e la documentazione tecnica comprovante l'iscrizione alla piattaforma RAEE, se rientrante nella categoria merceologica prevista dalla legge;
- **CONSIDERATO** che il criterio di selezione dell'operatore economico sarà quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 COMMA 1 del D.lgs. 36/2023;

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























VISTO l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Controllo sul possesso dei requisiti":

- "1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità prede-terminate ogni anno.
- 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento."

VISTO l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti":

- 1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
- 2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a og-getto una commessa rientrante nello stesso settore merceologi-co, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
- 3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fat-to salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6.
- 4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.
- 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.
- 6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

MC\mm - Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia























DECIDE

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Procedura di affidamento

Si autorizza l'affidamento diretto per la realizzazione di interventi edilizi (lavori elettrici adeguamento n. 8 aule/ambienti e pitturazione n. 11 aule/ambienti) indicata nelle premesse, mediante STIPULA DI TRATTATIVA DIRETTA su MEPA con l'operatore economico AF IMPIANTI DI CAPPELLO A. & GUASTELLA F. SRL – SEDE LEGALE VIA R. BELLARMINO N. 4 – P.IVA: 01457700886 -97100 RAGUSA CODICE UNIVOCO: M5UXCR1;

Art. 3 – Oggetto dell'affidamento e importi di spesa massimi

Oggetto della fornitura è la realizzazione di interventi di carattere edilizio come descritti nel capitolato per un importo di spesa pari a € 6.981,60 IVA ESCLUSA (6.981,60 + IVA 1.535,95 – TOTALE 8.517,55) finalizzato alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi previsti dal progetto in epigrafe.

Art. 4 - Copertura della spesa

L'importo di spesa per la realizzazione dei lavori di cui sopra trova copertura finanziaria nell'apposito progetto che è istituito all'interno nel Programma Annuale 2023. L'importo complessivo è pari a di € 8.517,55 (IMPONIBILE 6.981,60/ IVA 1535,95 – TOTALE 8.517,55) onnicomprensivo anche di IVA ed ogni altro onere. Detto importo sarà rendicontato mediante la presentazione di documenti fiscalmente validi attestanti la congruità della spesa. La suddetta spesa sarà imputata nella seguente scheda finanziaria: A03 / 22 - PNRR- PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI;

Art. 5 - Soggetti responsabili

Il Dirigente Scolastico è individuato quale Responsabile Unico di Progetto ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 6 - Pubblicizzazione

Alla presente nomina è data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente sezione "Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" e al sito WEB sezione progetti.

Tanto in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità delle azioni finanziate con il PNRR.

Il Dirigente¹
Prof. ssa Mariella Cocuzza

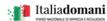
 $\label{eq:mm-Responsabile} MC\mbox{\em mm-Responsabile dell'istruttoria DSGA dott.ssa Mariachiara Mallia}$











L Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del CAD